

## ENTE

### 1) Ente proponente il progetto (\*)

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

#### 1.1) Eventuali enti attuatori

Misericordie di: CHIANNI, FABBRICA, FORCOLI, MONTECALVOLI, PECCIOLI, TERRICCIOLA, SOIANA, SELVATELLE, SANTO PIETRO PONTEDERA, PONSACCO, VOLTERRA, SALINE DI VOLTERRA POMARANCA

### 2) Titolo del progetto (\*)

Misericordie per il soccorso

### 3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)

Settore: ASSISTENZA  
Area 04 (Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

### 4) Durata del progetto (\*)

12 mesi

### 5) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)

#### Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)

Il progetto si propone di impegnare giovani in servizio civile a sostegno delle attività assistenziali precedentemente indicate, intendendo tale esperienza come strumento di crescita personale. Nello specifico si intende prestare attenzione a quella fascia di popolazione che viene a trovarsi in stato di necessità quali ad esempio anziani, disabili e persone affette da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale. Le attività che saranno realizzate nell'ambito di questo progetto al fine di raggiungere gli obiettivi sopra menzionati, saranno:

- 1. Il coordinamento generale del progetto.** Questa fase comprende il perfezionamento del piano di lavoro considerando il periodo di avvio delle attività, i bisogni del territorio aggiornati in tempo reale, il profilo dei volontari selezionati. I formatori già indicati nella presente candidatura verranno mobilitati e il calendario della formazione sarà aggiornato.

2. La fase iniziale di **lancio del progetto**. Questa fase comprende i processi che saranno attivati per lanciare il progetto e poi per gestirlo e portarlo a compimento. I primi passi riguarderanno il **reclutamento** dei volontari del SC e comporteranno:

- La pubblicazione del Bando di selezione dei volontari, sia sul sito web e i canali *social* delle Confraternite, sia mediante l'affissione di poster e la distribuzione di volantini.
- La promozione dell'iniziativa progettuale, attraverso passaggi sui media locali (radio, web radio, quotidiani), il sito web e il profilo Facebook, il volantinaggio e i poster.
- Il "reclutamento" dei volontari attraverso le procedure di selezione, in applicazione delle Linee Guida del sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

Una volta lanciato, il progetto sarà coordinato dai referenti locali che potranno rimodulare alcune delle attività previste sulla base di bisogni emergenti e mutate condizioni operative e di contesto.

### 3. **La Formazione**

Il primo periodo di servizio sarà dedicato alla formazione e accompagnamento - supervisione dei giovani, per aiutarli nella conoscenza della realtà in cui si trovano ad operare, la conoscenza dei servizi, della strutturazione del sistema 118 nonché dell'organizzazione stessa delle misericordie di accoglienza.

### 4. **I servizi dei Volontari**

#### - **EMERGENZA SANITARIA 118A,B, BLS, trasferimenti urgenti**

La richiesta di intervento parte sempre con una chiamata da parte della Centrale Operativa 118.

La differenza più rilevante nel coinvolgimento dei giovani in SC riguarderà il tempo di risposta nell'immediatezza e la conseguente attivazione tempestiva dell'equipaggio, il quale realizzerà l'intervento secondo i protocolli previsti.

Per quanto riguarda i TRASFERIMENTI URGENTI, prevedendo spesso, oltre al paziente, l'accoglienza sull'ambulanza di un familiare, la presenza dei giovani in SC, potrà garantire un supporto al familiare stesso, mentre il personale sanitario e gli altri operatori esperti si prendono cura del paziente.

#### - **TRASPORTI SANITARI ORDINARI SU CHIAMATA 118**

Questa attività prevede trasporti di pazienti con difficoltà, da e per i presidi ospedalieri o i centri convenzionati, la dimissione dai presidi, il trasferimento verso presidi di natura sociosanitaria.

#### - **INCONTRI PERIODICI**

Al fine di una migliore e ottimale riuscita del progetto, saranno istituiti incontri periodici, a cadenza trimestrale, tra i giovani in Servizio Civile con i responsabili delle misericordie, gli OLP, nonché gli altri volontari che già costituiscono l'organico delle associazioni proponenti, il tutto finalizzato alla costituzione di una rete sempre più efficace e capillare di aiuto al cittadino bisognoso.

Ognuna dell'attività sopra elencate prevede l'affiancamento del giovane, inizialmente con i formatori e gli OLP, successivamente con volontari più esperti, fino a quando il giovane non dimostrerà una certa autonomia nell'espletamento dei suoi compiti.

La procedura con la quale verranno inseriti i giovani in servizio, con i rispettivi tempi di effettuazione, serve per fornire al giovane volontario di servizio civile nazionale un approccio graduale, che ha inizio con l'inserimento e la formazione generale per seguire con quella specifica e con il servizio vero e proprio, in affiancamento con il personale volontario o dipendente presente nelle associazioni.

La fase del monitoraggio permette di verificare insieme agli OLP e ai giovani il livello di soddisfazione delle aspettative, sia da parte dell'ente che del volontario, potendo intervenire con azioni correttive volte al miglioramento dell'esperienza.

**5. La comunicazione e la promozione del progetto e dell'istituto "Servizio Civile Univerale".** (I dettagli sono descritti al successivo punto 18).

**6. La fase di monitoraggio** dello svolgimento del progetto e di apprezzamento dell'impatto generato sui destinatari e sui beneficiari indiretti del progetto, che verrà svolta in collaborazione con l'Associazione Misericordie Pisane

Per tutta la durata del progetto verrà realizzato il monitoraggio delle attività realizzate, mediante indagini conoscitive L'analisi verterà su verifica con gli OLP delle problematiche interne relative alle attività prestate, al servizio svolto, per la risoluzione di eventuali difficoltà.

Il monitoraggio e la valutazione sono utili per la definizione di buone pratiche e per la individuazione di quei processi, attraverso strumenti, tempi e modi, che possono essere riprodotti. La valutazione si caratterizza come un atto collettivo e partecipato in grado di promuovere la consapevolezza degli attori coinvolti nel progetto. I motivi alla base dell'attività di valutazione riguardano l'esigenza di dare un senso concreto ed efficace alle azioni prodotte; l'impegno della rete di soggetti costituita e l'esigenza di far emergere e diffondere i risultati del progetto

L'azione di monitoraggio è anche finalizzata a raccogliere informazioni e riscontri direttamente dai volontari SC, rispetto al servizio svolto, alle difficoltà incontrate e a possibili situazioni critiche. Questo percorso di *defusing* sarà condotto dai volontari della Confraternita con più esperienza nel settore sanitario, che opereranno affinché i giovani volontari SC non corrano i rischi connessi al *burn-out* o altri fenomeni di disagio.

In concreto, l'azione comprenderà; raccolta e l'elaborazione dei dati, il sostegno costante ai volontari del SC (*defusing*) e la restituzione delle esperienze personali mediante brevi relazioni che saranno elaborate al termine del progetto.



### 9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

AZIONI	Ruolo dei volontari
FORMAZIONE	<p>I giovani in Servizio Civile Universale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, roleplay, esercitazioni.</p> <p>A completamento della formazione specifica, i volontari del SC saranno in grado di operare in base alle caratteristiche e attitudini individuali rilevate e/o emerse.</p>
EMERGENZA SANITARIA	<p>Il ruolo dei volontari in SC sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento dei servizi 118, soprattutto dal punto di vista comunicativo, cercando di interagire al meglio con il paziente, i suoi familiari.</p> <p>I giovani del SC potranno essere il terzo componente dell'equipaggio.</p> <p>I compiti saranno:            Comunicazione con il paziente e i suoi familiari.            Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica            Trasporto del paziente con il mezzo idoneo.            Ripristino dell'operatività del mezzo.</p>
PROMOZIONE SALUTE	<p>Compito delle Misericordie proponenti il progetto, non è solo intervenire in casi di emergenza, ma anche prevenire tali emergenze, ad esempio con incontri di promozione della salute nei quali saranno coinvolti i giovani in SCU, che si dividono in due categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione della salute attraverso giornate di incontri gratuiti, organizzate in collaborazione con medici specialisti, in cui verranno effettuate o visite gratuite o incontri informativi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione sul primo soccorso: verranno organizzati degli incontri per la cittadinanza, durante i quali si spiegheranno le manovre di primo soccorso basilari (BLS)</li> </ul>
INCONTRI	<p>I ragazzi in Servizio Civile saranno chiamati a segnalare tutte quelle problematiche riscontrate nell'espletamento dei servizi. Questo tipo di incontri è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi svolti dall'associazione</p>

- 6) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)*
- 7) *Numero posti senza vitto e alloggio*
- 8) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)*
- 9) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)*

10) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- In ragione del servizio svolto si richiede:
    - Possesso patente di guida B (preferenziale)
    - Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice;
    - Rispetto degli orari del corso, nonché dei turni di servizio;
    - Osservare una presenza decorosa e responsabile;
    - Capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti e i volontari.
    - Rispetto della Privacy degli utenti.
    - Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
    - Disponibilità all'orario "spezzato" (antimeridiano e pomeridiano)
    - Il volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dalla provincia, dalla regione, o a livello nazionale.
    - Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
    - Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.
- E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

11) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	CHIANNI	Chianni	Via Roma n° 4	49986	6
2	FABBRICA	PECCIOLI	VIA DELLA CHIESA 3/D	2478	1
3	FORCOLI	Palaia	Via Nuova 6 Palaia	11762	2
4	MONTECALVOLI	S.Maria A Monte	Via Lungomonte	49947	4
5	PECCIOLI	Peccioli	Piazza Del Carmine 6	23375	4
6	TERRICCIOLA	Terricciola	Piazza XXV Luglio, n.19	127365	4
7	SOIANA	Terricciola	Via Pier Capponi, 22	27206	2
8	SELVATELLE	Terricciola	Via Volterranea	98390	2
9	SANTO PIETRO	Capannoli	Via Corsica N.3, S.Pietro Belvedere	127380	2
10	PONTEDERA	Pontedera	Via Valtriani 30	6076	4
11	PONSACCO	Ponsacco	Via Rospicciano 22/C Ponsacco	18213	4
12	VOLTERRA	Volterra	Piazza San Giovanni, 2,	30752	4
13	SALINE DI VOLTERRA	Volterra	Via borgo lisci 139	127361	3
14	POMARANCE	Pomarance	Via Gramsci, 29	6075	4

12) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Riportiamo di seguito i requisiti PREFERENZIALI richiesti ai candidati:  
Disponibilità per un orario flessibile  
Esperienze pregresse di volontariato  
Patente di tipo B.  
Predisposizione alle relazioni interpersonali  
Diploma di scuola superiore  
Buona conoscenza del computer  
Conoscenza di almeno una lingua straniera (preferibilmente inglese o francese)

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

### **Attestato standard:**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato **standard** da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La rete delle Misericordie partecipanti al progetto rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato **standard** del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Attestazione di frequenza per il corso di formazione in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003);  
BLSA laico

### **Attestato specifico:**

La società STEA CONSULTING Srl, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D. lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato **specifico** valevole ai fini curriculari.

### **CORSO DI PRIMO SOCCORSO E LIVELLO AVANZATO, DA PARTE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 DI PISA-LIVORNO**

I giovani in servizio civile potranno ottenere le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana;

ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – Certifica la Formazione dei giovani in materia di Primo Soccorso secondo la L.R. 25/01

### **CORSO BLSA SANITARIO DA PARTE DELLA CENTRALE 118 PISA-LIVORNO**

I giovani in servizio civile che avranno ottenuto le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana, potranno accedere al corso BLSA per l'utilizzo del defibrillatore;

ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – Certifica la Formazione dei giovani in materia di Defibrillazione per personale sanitario

Si specifica che obbligatori, ai fini formativi, sono la frequenza del corso di primo soccorso base e avanzato, nonché quello per operatore DAE laico.

Ai ragazzi sarà data la possibilità di sostenere l'esame di soccorritori cdi livello avanzato, e quindi di conseguire la relativa qualifica. Solo a questo punto, potranno convertire l'abilitazione DAE laico, in DAE per soccorritori sanitari

Le competenze acquisite con i corsi di formazione specifici hanno anche la finalità di consentire ai volontari di essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza in ambito familiare e di trasmettere ad altri le nozioni basilari di comportamento;

Alla fine dell'anno di servizio i giovani dovrebbero essere/avere:

- Capacità di ricevere informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse
- Capacità di raccontare e riflettere sulla propria esperienza di volontario in area servizi alla persona
- Capacità di costruire messaggi chiari al fine di fornire info corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- Adozione di stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia,
- Capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di integrazione con altre figure/ ruoli professionali/ e non
- Capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Capacità di assunzione delle necessarie decisioni gestionali in autonomia.
- Capacità di controllare il proprio stato emotivo in situazioni relazionali complesse
- Capacità di trovare soluzioni educative di fronte a situazioni problematiche

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### *14) Durata (\*)*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione)

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### *15) Contenuti della formazione (\*)*

1) Il Volontariato e la Misericordia nella storia

- 2) "Corso di livello base e avanzato" (acquisizione delle abilitazioni di soccorritore, secondo quanto prevede la normativa di riferimento della Regione Toscana - L. R. 25/2001).
- 3) Modulo sul trattamento dei dati
- 4) BLS
- 5) Modulo "Sicurezza"

*16) Durata (\*)*

72 ore